



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia Mestre

Protocollo (vedasi timbratura in alto)

Venezia Mestre, (vedasi timbratura in alto)

Ai Dirigenti Scolastici
Ai Referenti AS-L
per il tramite delle Istituzioni scolastiche
secondarie di 2° grado del Veneto

Ai Dirigenti
Ai Referenti Provinciali AS-L
Presso gli Uffici d'Ambito Territoriale

**OGGETTO: Rinnovo del Protocollo di Intesa regionale "per l'Alternanza Scuola Lavoro".
11 ottobre 2018**

Il rinnovato Protocollo di Intesa regionale "per l'Alternanza Scuola Lavoro", sottoscritto l'11 ottobre 2018, rappresenta un ulteriore sviluppo del precedente, del 1 giugno 2016: riproponendo gli obiettivi allora concordati, dedica un'attenzione maggiore ai modi concreti che permettano il loro consolidamento e radicamento in una situazione già complessivamente positiva, come evidenziano gli esiti del [monitoraggio 2017-18](#). Nell'ambiente di apprendimento diffuso che si sta costituendo grazie alla rete di collaborazione promossa dall'Intesa veneta, gli studenti migliorano il loro profitto scolastico (lo dichiara il 50% delle scuole), mentre scuola e impresa avviano collaborazioni orientate sia all'arricchimento dell'offerta formativa (39% delle scuole), sia alla ricerca (23% delle scuole).

Il Protocollo evidenzia l'intento dei firmatari -Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale, Unioncamere e le Parti Sociali - di rendere i percorsi AS-L non solamente possibili per i 115.000 studenti veneti, ma anche rispondenti a criteri di qualità, nel senso della coerenza con i percorsi di studio, dell'efficacia formativa e orientativa e della tutela della sicurezza.

Al fine di assicurare l'operatività delle linee definite dal Tavolo regionale, il sistema veneto per l'Alternanza si doterà di una Cabina di regia regionale e dei **Tavoli Provinciali per l'AS-L, costituiti presso gli Uffici di Ambito Territoriale** (art. 4). L'utilizzo di strumenti comuni dovrà rendere più agevole l'interazione tra scuole e strutture ospitanti, favorendo nel contempo il riconoscimento dei crediti conseguiti dagli studenti in AS-L, da parte del sistema dell'Istruzione e dell'Istruzione e Formazione Professionale. L'impegno delle Parti si concretizzerà, anche mediante la disponibilità di risorse individuate, nella formazione degli operatori della scuola e delle imprese, in particolare mirate a garantire la sicurezza dei percorsi.

Il Dirigente
Francesca Altinier
Documento firmato digitalmente

Il Responsabile del procedimento / Il Referente regionale
F.A. /Annamaria Pretto